

Il gioco col morto

Leggendo un libro di Kelsey sul gioco della carta, edito nel 1982 dalla Victor Gollanz Ltd di Londra, mi sono fermato a riflettere sulle varianti , nell'arco degli anni, dei tre segmenti che compongono il gioco del bridge: dichiarazione, gioco col morto e controgioco. Mentre la dichiarazione costituisce un argomento in continua evoluzione, ebollizione e sperimentazione, e il controgioco cerca di affinare – sotto il profilo tecnico - il significato da attribuire a ogni carta scartata - conto, preferenza , chiamata, Journalist o attacco di quarta sotto onore, attacco in conto a colore - il tutto senza poter usufruire di esitazioni o di pensatine più o meno lunghe che non sono mai tollerabili, il gioco col morto ha raggiunto da anni ormai una tecnica consolidata che ha saturato questo segmento. Dal colpo dell'Imperatore al colpo di Bath, dalla rettifica del conto, premessa indispensabile per una manovra di squeeze, ai giochi di sicurezza, ormai quello che c'era da scoprire e codificare è stato fatto, e costituisce una pietra miliare del gioco della carta che ben poco o nulla ha subito , a livello varianti, con l'andare del tempo. Guardate questa mano , dalla tecnica così attuale, e dalle valutazioni anche psicologiche indispensabili nel gioco col morto.

La dichiarazione	Sud 1 SA (12/14)	Nord 3 SA
e le carte	♠ A 5 ♥ J 7 3 ♦ K 10 8 3 ♣ K Q 8 4	♠ K 8 2 ♥ Q 6 5 ♦ A 7 ♣ A 10 7 3 2

Ovest apre le ostilità con il 3 ♠ . Guardiamo la Convention Card della coppia avversaria e vediamo che l'attacco a SA di *piccola* è normalmente la quarta carta di un colore onorato. *In sostanza* :attacco di quarta in busso. Prima operazione da fare, sempre giocando a senza , **contare le prese sicure**. Vediamo : 2 prese a Picche, 2 a Quadri e 3 a Fiori, colore, questo, dal quale dobbiamo ovviamente ricavare le due prese mancati per totalizzarne nove e mettere il fieno in cascina. Vediamo : abbiamo in linea un totale di 9 carte di Fiori, con un resto esterno di 4 carte. Se i resti fossero 2-2 (40,70%) oppure 3-1 (49,74%) avremmo una percentuale totale a nostro favore del 90.44% roba quasi fa giocare sbadigliando, ma se la mano fosse stata preparata – per esempio – da un computer la nostra usuale cautela contro insidie quasi invisibili, dovrebbe essere potenziata al massimo. Infatti la 4-0 che totalizza un 9,56% di probabilità ci può danneggiare sia che si trovi nelle mani di Ovest che in quelle di Est. Infatti se il morto avesse K Q 9 4 di Fiori nessun problema. Potendo fare l'impasse a un ipoteico J quarto di Fiori da entrambe le parti, si tira un onore alto dalla parte dove ce ne sono due. Cioè il K ♣ dal morto. Se uno dei difensori non segue nel colore abbiamo individuato la 4 – 0 nel colore e il Fante di fiori è Kaputt ! Ma qui la situazione è diversa. Se incassiamo un onore alto dal morto , il K ♣ appunto, ed è Est a non rispondere , Ovest con il suo resto di J 9 6 di Fiori avrebbe una presa difensiva garantita. Per contro se incassiamo l'A ♣ dalla mano e Ovest mostra il vuoto nel colore, sarà Est a garantirsi una presa difensiva a Fiori. Allora che fare ? Cominciamo a ipotizzare che l'attacco sia un attacco onesto e non

da invezione (Kelsey dice : *if it is an honest lead*) e quindi è probabile dedurne che l'attacco di piccola venga da un colore quarto. Ne consegue che è ragionevole dedurre che Ovest non abbia un colore quinto, perchè se così fosse l'attacco di sfondamento in una quinta sarebbe stata una scelta più logica dell'attacco dalla presunta quarta di Picche. Ovest senza una quinta in mano non può avere un vuoto (a fiori) perchè al massimo avrebbe – senza quinte – una 4-4-4-1. Se il vuoto c'è , quindi, è in mano a Est e questo ci impone di prendere di A ♠ la carta di attacco e giocare piccola Fiori dal morto, lasciando i due onori alti nel colore in mano a Nord, situazione questa che consente di fare due volte l'impasse a Fiori, cauterizzando senza dolore la difesa di J – 9 quarti nel colore in mano a Ovest. La mano completa

♠ A 5
 ♥ J 7 3
 ♦ K 10 8 3
 ♣ K Q 8 4

♠ Q 10 7 3
 ♥ K 9 4
 ♦ J 5
 ♣ J 9 6 5

N
 O E
 S

♠ J 9 6 4
 ♥ A 10 8 2
 ♦ Q 9 6 4 2
 ♣ - - -

♠ K 8 2
 ♥ Q 6 5
 ♦ A 7
 ♣ A 10 7 3 2

Chiudo rammentandovi la costante necessità di fare i conti prima in tasca propria , contare sempre le prese vincenti, e poi in tasca al nemico : perchè Ovest avrebbe attaccato in un colore quarto se ne avesse avuto a lato uno quinto o più ? La ragionevole deduzione che la mano di Ovest non contenga una chicane (a Fiori nel caso che ci interessa) ci consente di archiviare questa pratica. Non difficile ma delicata.

Per la Bibliografia citata vedi Biblioteca

Milano 12.05.2007